



ISSN 2240-7596

aip edizioni **srl**
aipsa

AMMENTU

**Bollettino Storico e Archivistico del
Mediterraneo e delle Americhe**

N. 21
luglio - dicembre 2022

www.centrostudisea.it/ammentu
www.aipsa.com

Direzione

Martino CONTU (direttore), Annamaria BALDUSSI, Patrizia MANDUCHI

Comitato di redazione

Giampaolo ATZEI (capo redattore), Lucia CAPUZZI, Raúl CHEDA, Maria Grazia CUGUSI, Lorenzo DI BIASE, Mariana FERNÁNDEZ CAMPO, Manuela GARAU, Camilo HERRERO GARCÍA, Francesca MAZZUZI, Nicola MELIS (capo redattore), Giuseppe MOCCI, Carlo PILLAI, Domenico RIPA, Elisabeth RIPOLL GIL, Maria Cristina SECCI (coordinatrice), Maria Angel SEGOVIA MARTÍ, Fabio Manuel SERRA (coordinatore), Maria Eugenia VENERI, Antoni VIVES REUS

Comitato scientifico

Nunziatella ALESSANDRINI, Universidade Nova de Lisboa/Universidade dos Açores (Portugal); Pasquale AMATO, Università di Messina - Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria (Italia); Juan Andrés BRESCIANI, Universidad de la República (Uruguay); Carolina CABEZAS CÁCERES, Museo Virtual de la Mujer (Chile); Zaide CAPOTE CRUZ, Instituto de Literatura y Lingüística "José Antonio Portuondo Valdor" (Cuba); Margarita CARRIQUIRY, Universidad Católica del Uruguay (Uruguay); Giuseppe DONEDDU, Università di Sassari (Italia); Josep María FIGUERES ARTIGUES (Universitat Autònoma de Barcelona); Luciano GALLINARI, Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del CNR (Italia); Maria Luisa GENTILESCHI, Università di Cagliari (Italia); Elda GONZÁLEZ MARTÍNEZ, Consejo Superior de Investigaciones Científicas (España); Antoine-Marie GRAZIANI, Università di Corsica Pasquale Paoli - Institut Universitaire de France, Paris (France); Rosa Maria GRILLO, Università di Salerno (Italia); Roberto IBBA, Università di Cagliari (Italia); Souadi LAGDAF, Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letterature Straniere, Ragusa, Università di Catania (Italia); Emanuela LOCCI, Università di Torino (Italia); Victor MALLIA MILANES, University of Malta (Malta); Antoni MARIMÓN RIUTORT, Universidad de las Islas Baleares (España); Lená MEDEIROS DE MENEZES, Universidade do Estado do Rio de Janeiro (Brasil); Roberto MORESCO, Società Ligure di Storia Patria di Genova (Italia); Carolina MUÑOZ-GUZMÁN, Universidad Católica de Chile (Chile); Fabrizio PANZERA, Archivio di Stato di Bellinzona (Svizzera); Sebastià SERRA BUSQUETS, Universidad de las Islas Baleares (España); Dante TURCATTI, Universidad de la República (Uruguay).

Comitato di lettura

La Direzione di AMMENTU sottopone a valutazione (referee), in forma anonima, tutti i contributi ricevuti per la pubblicazione.

Responsabile del sito

Stefano ORRÙ

AMMENTU - Bollettino Storico e Archivistico del Mediterraneo e delle Americhe

Periodico semestrale pubblicato dal Centro Studi SEA di Villacidro e dalla Casa Editrice Aipsa di Cagliari. Registrazione presso il Tribunale di Cagliari n° 16 del 14 settembre 2011.

ISSN 2240-7596 [online]

c/o Fondazione "Mons.
Giovannino Pinna" onlus
Via Roma 4
09039 Villacidro (SU) [ITALY]
SITO WEB: www.centrostudisea.it

c/o Aipsa edizioni s.r.l.
Via Bolzano 12
09126 Cagliari [ITALY]
E-MAIL: aipsaedizioni@gmail.com
SITO WEB: www.aipsa.com

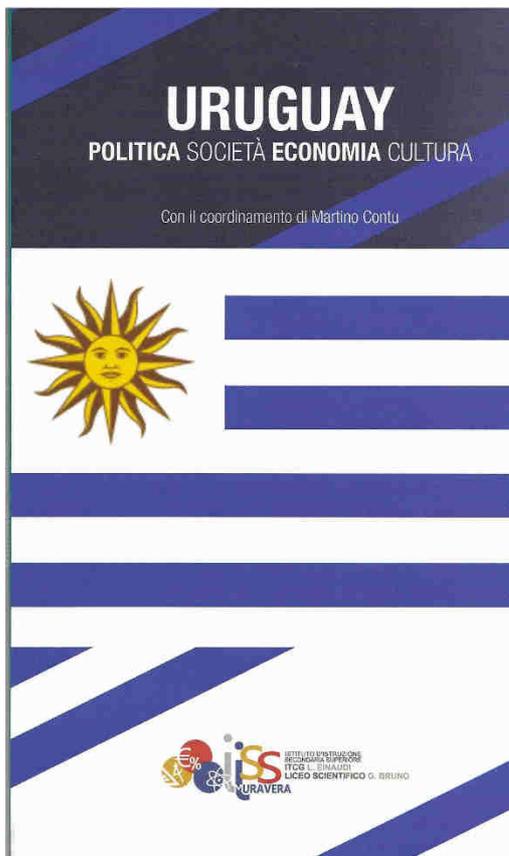
E-MAIL DELLA RIVISTA: ammentu@centrostudisea.it

Sommario

| | |
|--|----|
| Presentazione | 5 |
| Presentation | 7 |
| FOCUS | |
| <i>Miniere dismesse e riqualificazione ambientale in Sardegna</i> | 9 |
| A cura di Giampaolo Atzei, Martino Contu | |
| – GIAMPAOLO ATZEI, MARTINO CONTU Introduzione | 11 |
| – ROBERTO IBBA Appunti storici per un progetto locale: il colle di Monreale, le terme di Santa Mariaquas e le miniere di Sardara | 15 |
| – TARCISIO AGUS Dalle bonifiche ambientali alla valorizzazione dei vecchi siti minerari. Il ruolo del Parco Geominerario | 26 |
| – EMANUELA LOCCI Da miniere dismesse a musei minerari: il caso di Serbariu | 36 |
| RECENSIONI | 45 |
| – IIS ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI “L. EINAUDI” E LICEO SCIENTIFICO “G. BRUNO” DI MURAVERA Uruguay: politica, società, economia, cultura, a cura di Martino Contu (<i>Fabio Manuel Serra</i>) | 47 |

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE «L. EINAUDI - G. BRUNO» DI MURAVERA, *Uruguay. Politica, Società, Economia, Cultura*, a cura di MARTINO CONTU, Centro Studi SEA - Fondazione «Mons. Giovannino Pinna» - AIPSA Edizioni - Villacidro - Cagliari 2022, pp. 104.

Fabio Manuel Serra
Universidad de Salamanca



La monografia esaminata in questa recensione è un lavoro di grande importanza nel panorama degli studi iberoamericani, specialmente nell'ambito della comunicazione scientifica e culturale. La pubblicazione, di fatto, è una vera e propria *guida* dedicata interamente alla República Oriental del Uruguay. Infatti, prima di questo lavoro si può rilevare che solo nel 1964 si ha avuta una pubblicazione corposa e globalmente focalizzata sull'Uruguay, mentre, di recente, i numerosi prodotti dell'editoria scientifica si sono concentrati soltanto su settori tematici specifici o piuttosto hanno considerato l'Uruguay nel contesto di più ampi studi pertinenti ai Paesi del Sud America. Di contro, la guida presa in esame in questa sede presenta un'attenzione ad ampio spettro per le varie tematiche che compongono un corretto esame di natura geografica (intendendo la Geografia nella sua accezione più completa, tanto fisica quanto umana ed economico-politica).

Altro aspetto decisamente rilevante è che la monografia è stata redatta da 99 studenti¹ dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Bruno

– L. Einaudi" di Muravera, con il coordinamento di 13 docenti. Il curatore dell'intero volume è stato il Prof. Martino Contu. La prefazione, infine, è stata redatta dal Dirigente Scolastico, Prof. Mario Secchi. La scelta dell'istituzione scolastica di cimentarsi in un progetto di tale portata, svolto nel corso dell'A.S. 2021/2022, rilancia indubbiamente il ruolo culturale e sociale della Scuola, intesa non solo come luogo di trasmissione di conoscenze già assodate, ma anche come ambiente privilegiato in cui si può e si deve produrre un lavoro scientifico attraverso la ricerca e l'impegno degli allievi.

La monografia è suddivisa in dieci capitoli così ripartiti: statistiche generali, geografia, storia, stato e politica, società, "economia: dati generali", "economia: dati specifici",

¹ Ripartiti come di seguito: 52 appartenenti al Liceo "G. Bruno", degli indirizzi di Scienze Applicate e Scienze Umane; 34 appartenenti al Tecnico "L. Einaudi", degli indirizzi del Turismo e dei Servizi Informatici Aziendali; 13 del Corso Serale per Adulti del Tecnico, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

cultura, turismo, informazioni pratiche. Ciascun capitolo è stato realizzato dagli studenti col coordinamento dei loro docenti, e la responsabilità intellettuale appare chiaramente indicata in ogni intestazione.

I primi tre capitoli, relativi alle statistiche generali², agli aspetti geografici³ e storici⁴ dell'Uruguay, permettono al lettore di contestualizzare correttamente il Paese sudamericano esaminato, presentandolo in modo chiaro e preciso. In particolar modo è di pregio la disquisizione geografica, che offre un'analisi del territorio non limitata esclusivamente a questioni fisico-politiche, ma si estende anche al clima, alla fauna e alla flora, mettendo in risalto sia i punti di forza che le criticità emerse nel corso del tempo. L'analisi storica, poi, è di notevole aiuto al lettore al fine di comprendere le vicende che hanno portato lo Stato uruguayano ad essere quello che oggi conosciamo; a tal fine, dunque, il capitolo prende in esame le vicende dell'Uruguay dal 1516 (esplorazione del Río de la Plata di Juan Díaz de Solís) fino all'ascesa politica del presidente José Mujica nel 2009.

Il successivo capitolo, relativo al sistema politico dell'Uruguay⁵, costituisce un punto di forza della monografia, trattandosi di una vera e propria analisi politologica dello Stato sudamericano. In tale sezione del lavoro, infatti, oltre alla descrizione del sistema politico sin dal 1825, è possibile reperire preziose informazioni relative all'organizzazione statale, nonché alla strutturazione delle Forze Armate, degli enti autonomi, dei servizi decentralizzati e dei principali partiti politici del Paese. I paragrafi sopra menzionati offrono al lettore un mezzo per la conoscenza dell'organizzazione politica e amministrativa dell'Uruguay, e il tutto è offerto in modo chiaro e agevolmente consultabile. Non mancano, inoltre, sia l'analisi delle relazioni internazionali tra lo Stato sudamericano e il resto del mondo, sia la descrizione dell'evoluzione politica nel periodo più recente; il tutto è aggiornato al 2021, con l'elezione dell'Uruguay al Consiglio per i Diritti Umani.

A seguire, è di grande interesse il capitolo relativo alla società del Paese⁶, ove si apprezza un'analisi che ricade sia nel campo della Geografia Umana che in quello della Sociologia. Infatti, questa sezione della monografia descrive la situazione della popolazione, considerando la questione della colonizzazione dell'Uruguay in Età Moderna e la progressiva scomparsa delle popolazioni precolombiane, e più precisamente dei Charrúa, dei Guenoas, degli Yaros e dei Chanaes. Viene inoltre presa in esame la ripartizione delle confessioni religiose più diffuse nel Paese, evidenziando però che in Uruguay sussiste il principio di laicità dello Stato. Fra gli aspetti più interessanti, poi, non mancano studi di carattere antropologico, quali ad esempio la descrizione del culto di San Cono (venerato a Teggiano in Italia), importato da migranti italiani e divenuto evento rilevante nel Paese. Ancora, si segnala il paragrafo relativo a Don Pierluigi Murgioni, che soffrì una durissima persecuzione tra il 1972 e il 1976. La sezione prosegue con un esame delle imprese, dei sindacati, dei diritti dei lavoratori, nonché dell'istruzione e dell'accesso alla stessa. Trattandosi di uno studio accurato e aggiornato, si riscontra in esso anche un'analisi della situazione scolastica al tempo del Covid-19. Il capitolo, poi, prosegue offrendo una dissertazione sulla società e sulla sicurezza sociale, con occhio attento alla qualità della vita e alle prospettive per i giovani. Ancora, è possibile riscontrare le informazioni relative al sistema sanitario

² A cura della IV C Tur, coordinata dalla Prof.ssa Cinzia Piras.

³ A cura della IV C Tur, coordinata dalla Prof.ssa Cinzia Piras.

⁴ A cura della IV B Scienze Applicate, coordinata dal Prof. Fabio Corpina.

⁵ A cura IV A Servizi Informativi Aziendali e della IV As e V As del Corso Serale per Adulti, coordinati dai Proff. Martino Contu, Luisa Manconi, Laura Randaccio.

⁶ A cura della IV D Scienze Umane, coordinata dalla Prof.ssa Anastasia Trudu.

uruguayano, nonché un'attenta lettura del problema della condizione della donna. A chiusura di questa lunga e importante sezione, infine, vi sono utili considerazioni riguardanti la situazione dei mezzi di comunicazione.

Il breve capitolo successivo è incentrato sui dati generali dell'economia dell'Uruguay⁷, e in esso si possono apprezzare informazioni preliminari alle osservazioni del capitolo successivo, relativo ai dati specifici sull'economia⁸. Tale capitolo esamina in modo tecnico e preciso i principali punti di forza del sistema economico dello Stato sudamericano, indicando anche le concrete opportunità di investimento, tenendo in conto l'assetto politico internazionale. Vengono inoltre esaminate la politica economica e il quadro normativo, riservando poi un paragrafo agli scambi tra Italia e Uruguay. Il capitolo è assai di pregio, essendo corredato da svariati grafici, assai utili al lettore per la piena comprensione delle tematiche affrontate.

La successiva sezione della monografia è dedicata alla cultura dell'Uruguay⁹: in essa si affronta la questione linguistica, che non è ovviamente limitata allo spagnolo (lingua ufficiale del Paese), ma anche all'uso del *lunfardo*, idioma che probabilmente prende tale nome dal *lombardo*, non solo inteso in senso di provenienza geografica, ma anche traducibile come vocabolo che, nel XIX secolo, indicava i ladri. Altrettanto interessante è l'attenzione dedicata alla letteratura, con un esame delle varie fasi storico-letterarie dell'Uruguay suddiviso in paragrafi. Non manca una sezione in cui vengono puntualmente riportati i principali autori dello Stato. A seguire, poi, vi è l'esame della situazione relativa al cinema uruguayano, dopodiché si prende in considerazione la tematica relativa alla musica e al folclore. Questi paragrafi sono di grande pregio, giacché sono corredati da *QR-code* che permettono al lettore di accedere a collegamenti web, tali da rendere interattiva la pubblicazione, offrendo così modo di accedere a contenuti video che mostrano, meglio di ogni altra parola, quanto proposto dal libro. Infine, sono di grande rilevanza i paragrafi relativi all'enogastronomia (con la descrizione di ogni singola pietanza tradizionale) e al turismo. Soprattutto quest'ultimo paragrafo, infatti, permette di comprendere appieno quali siano le località maggiormente attrattive nel Paese, nonché quali siano i luoghi di interesse principali dell'Uruguay.

Il capitolo seguente è poi incentrato sul turismo¹⁰. In esso vengono prese in esame le diverse possibilità offerte dal settore turistico uruguayano, quali le aree balneari, nonché quelle culturali, con un attento esame delle principali località di attrazione (Montevideo, Colonia del Sacramento, Punta del Este e Salto). Inoltre, in questa sezione del libro si descrive anche il turismo nelle aree interne del Paese. A conclusione del tutto vi sono alcuni paragrafi che presentano in maniera specifica le principali attrazioni dell'Uruguay, illustrando i punti di interesse all'interno di queste realtà.

A conclusione del libro, infine, vi è il capitolo relativo alle informazioni pratiche¹¹, di estrema utilità per chi volesse viaggiare in Uruguay. In esso, infatti, sono presenti le indicazioni relative alla valuta locale, al fuso orario, alle festività, ai mezzi di trasporto, nonché ai principali hotel. Sono inoltre presenti i contatti web e telefonici delle principali istituzioni del Paese, dell'Ambasciata italiana e dei consolati uruguayani in Italia. Il capitolo si conclude con le pagine web dell'Uruguay.

La monografia qui esaminata si chiude con la bibliografia dettagliata e con due pregevoli cartine del Paese sudamericano.

⁷ A cura della IV A SIA, coordinata dalla Prof.ssa Rosangela Iuliano.

⁸ A cura della IV A SIA, coordinata dal Prof. Nicola Marini.

⁹ A cura della IV C Tur, coordinata dalle Prof.sse Cinzia Lecca e Noemi Manca.

¹⁰ A cura della IV D Tur, coordinata dalle Prof.sse Serena Congia e Paola Piccolo.

¹¹ A cura della IV C Scienze Applicate, coordinata dal Prof. Carmine D'Avanzo.

In conclusione, la guida dell'Uruguay qui recensita si presenta come uno strumento utilissimo sia per la conoscenza dello Stato oggetto di studio che per i viaggiatori, per gli appassionati, ma anche per chi volesse approfondire questioni di rilievo iberoamericano. La monografia, di agile consultazione, si rivolge al pubblico in modo chiaro e preciso, permettendo così un rapido accesso alle informazioni in essa contenute.